



COMUNE DI GENOVA



Prot. n. 39071

del 31/01/2022

**DISCIPLINARE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 (PON METRO),
COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA
DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE
TERRITORIES OF EUROPE (REACT EU)**

**ASSE 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente" - AZIONE 6.1.3 "Energia ed efficienza
energetica"**

SCHEMA PROGETTO GE6.1.3.a "Riqualificazione energetica Genova Blue District"

CUP B38I21001820006

Nell'anno 2022, il giorno 31 del mese di gennaio è stipulato il presente Disciplinare

tra

Il **Comune di Genova**, avente sede legale in Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova, nella sua doppia veste di Ente socio di Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. S.p.A., in forza dei titoli di cui alle premesse sotto riportate, e di Autorità Urbana del PON METRO 2014-2020, rappresentato per il presente atto dal Dirigente del Settore Politiche Energetiche della Direzione Ambiente e dal Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio;

e

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. (in seguito anche **I.R.E. S.p.A.** o "**la Società**"), con sede in Via Peschiera, 16 - 16122 Genova, iscritta al Registro delle Imprese di Genova con Codice Fiscale e Partita IVA n. 02264880994 - R.E.A. 473022, nella sua qualità di Società *in house* del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. o) del D. Lgs. n. 175 del 2016 e ss.mm.ii. e in forza dei titoli di cui alle premesse sotto riportate, rappresentata per il presente atto dall'Amministratore Unico

nel seguito indicate anche come "le Parti";

le Parti

al fine di regolare i rapporti reciproci nell'ambito della prevista realizzazione di alcuni interventi a valere sul Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (d'ora in poi PON METRO 2014-2020), come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU* (d'ora in poi Fondo REACT EU), come meglio individuati nel presente Disciplinare e negli atti successivi allo stesso;

Premesso che:

- in attuazione della Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011 (Riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica), che prevedeva la fusione di Infrastrutture Liguria S.r.l., A.R.E. Liguria S.p.A. e A.R.R.E.D. S.p.A. in una nuova società a cui attribuire le funzioni di riqualificazione, gestione,



COMUNE DI GENOVA



valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, nonché di strumento operativo nell'ambito del settore energetico e dell'edilizia residenziale pubblica, si è proceduto alla costituzione della società "Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. S.p.A.", la cui disciplina è contenuta nello Statuto e nei Patti parasociali, che sono stati da ultimo oggetto di approvazione nella Deliberazione del Consiglio Comunale DCC-2018-26 del 10/04/2018;

- quale società *in house* di Regione Liguria, tramite FI.L.S.E. S.p.A., e di altri Enti pubblici soci, a norma dell'art. 5 dello Statuto che stabilisce per le modalità di svolgimento delle attività necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria e degli Enti soci il modello dell'"*in house providing*", I.R.E. S.p.A. risulta partecipata dal Comune di Genova, che esercita il controllo analogo sulla stessa, in base a quanto previsto dagli articoli 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 e del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- la suddetta Società ha, tra le sue funzioni, lo svolgimento di attività di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, al fine di favorire l'avvio e la realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali, nonché attività finalizzate alla creazione di condizioni tecniche, urbanistiche, giuridiche, finanziarie e gestionali atte a favorire e promuovere la configurazione e l'attuazione di iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche;
- le attività dell'oggetto sociale, di cui all'art. 4 dello Statuto, in funzione dell'affidamento *in house* a I.R.E. S.p.A., trovano piena corrispondenza nelle finalità del presente affidamento *in house*, in quanto si tratta di procedere alla riqualificazione energetica e allo svolgimento di interventi relativi all'efficientamento energetico in un'ottica green propria della risposta nell'ambito del REACT EU, per la realizzazione di azioni volte alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili, nonché di iniziative e progetti coerenti con le politiche energetiche territoriali e, parallelamente, per lo sviluppo di attività di ricerca e iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche della Regione;
- tali attività possono essere svolte nell'ambito del presente affidamento in forza della natura di I.R.E. S.p.A. di società di committenza, ex art. 5 dello Statuto, potendo, inoltre, il Comune di Genova essere annoverato nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della propria società *in house*, di cui all'art. 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* alla società I.R.E. S.p.A., secondo quanto disposto dall'ANAC con Nota Prot. Uscita N. 0047211 del 14/06/2021;

Preso atto che, nel modello societario *in house* definito dagli Enti Soci, I.R.E. S.p.A.:

- (a norma dell'art. 3, c. 1, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepito dall'art. 1 dello Statuto), è costituita nella forma giuridica di società per azioni;
- (a norma dell'art. 4, c. 1, 2 e 4, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepito dall'art. 4 dello Statuto) presta attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci, specificamente, in conformità all'articolo 2, comma 1 della L. R. n. 6 del 12 aprile 2011 e ss.mm.ii:
 - a) redazione degli studi di fattibilità e della progettazione necessaria per procedere all'appalto, nonché effettuazione delle ulteriori fasi di progettazione e direzione lavori;



b) gestione delle procedure di appalto in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di lavori, forniture e servizi attinenti agli interventi di cui alla lettera a) ed effettuazione di tutte le connesse attività tecnico amministrative e strumentali;

nonché, quale strumento di intervento regionale, in coerenza con l'art. 2, comma 2 della L. R. n. 6 del 12 aprile 2011 e con le altre normative di riferimento, le seguenti altre attività:

a) attività di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, al fine di favorire l'avvio e la realizzazione di nuovi progetti infrastrutturali;

b) attività nell'ambito del settore energetico al fine di supportare la Regione e le Amministrazioni Pubbliche per gli interventi di pianificazione energetica;

c) attività di ricerca e monitoraggio nei settori del recupero edilizio e urbano, dei lavori pubblici e del sistema abitativo, finalizzate all'analisi dei fenomeni in atto in Liguria e all'elaborazione degli strumenti di programmazione regionale, nonché attività finalizzate alla creazione delle condizioni tecniche, urbanistiche, giuridiche, finanziarie e gestionali atte a favorire e promuovere la configurazione e l'attuazione di iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche;

d) attività di reperimento di finanziamenti europei e nazionali al fine di massimizzare l'efficacia e la portata degli interventi, nonché di integrare gli investimenti diretti regionali;

- *(a norma dell'art. 5, c. 1 - lett. c), del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, c. 1, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepiti dall'art. 6 dello Statuto)* ha capitale interamente pubblico. Lo Statuto, al riguardo, precisa che "La maggioranza assoluta del capitale sociale, interamente sottoscritto dai soci pubblici, dovrà comunque essere detenuta da FI.L.S.E.. Per soggetti pubblici si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le pubbliche amministrazioni ovvero società il cui capitale è interamente detenuto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni.";
- *a norma dell'art. 5, c. 1 - lett. b), del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, c. 3 e 3 bis, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepiti dall'art. 5 comma 5 dello Statuto nonché dalla lettera g) delle premesse dei Patti Parasociali)* è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici controllanti direttamente o indirettamente la Società, ovvero da altre persone giuridiche controllate dagli stessi. La restante quota di fatturato, come precisato ex art. 5, comma 7 dello Statuto nonché dalla lettera g) delle premesse dei Patti Parasociali, "La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.";
- *(a norma dell'art. 5, c. 1 - lett. a), c. 4 e 5 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16 c. 1 e 2 del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepiti dall'art. 25 dello Statuto e dall'art. 3 dei Patti Parasociali)* è sottoposta al controllo analogo congiunto che gli Enti pubblici Soci esercitano, non soltanto attraverso la partecipazione diretta al capitale sociale e i conseguenti poteri dell'azionista, stabiliti dalla legge e dallo statuto societario, ma anche mediante la partecipazione all'Assemblea di Coordinamento dei Soci, istituita *ad hoc* e costituita dai legali rappresentanti



pro tempore di ciascun Socio, o dai diversi membri designati dai Soci stessi. L'Assemblea di Coordinamento, il cui regolamento è disciplinato nei Patti Parasociali, rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società. L'Assemblea di Coordinamento esprime tutti gli indirizzi vincolanti e i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo analogo congiunto sulla Società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario della Società; verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, individuando eventuali azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario, può richiedere relazioni periodiche sull'andamento della gestione. La Società è sottoposta al controllo degli atti più significativi in ordine alla coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione della Regione Liguria e degli enti pubblici soci e nelle direttive emanate. Tale tipologia di controllo è attuata attraverso un'analisi preventiva, contestuale e successiva degli obiettivi affidati e della loro realizzazione, congruenza e valutazione degli eventuali scostamenti prodotti rispetto agli obiettivi previsti;

Ritenuto, in forza di quanto precede, che:

- il modello *in house providing*, definito e attuato dagli Enti Soci attraverso I.R.E. S.p.A., costituisce piena attuazione degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 175/2016;
- gli Enti Soci hanno piena facoltà di procedere, mediante affidamenti *in house* alla loro Società I.R.E. S.p.A., indipendentemente dalla quota azionaria che gli stessi detengono nella Società, in quanto gli stessi sono in grado di esercitare e di fatto esercitano sulla stessa un controllo strutturale, funzionale ed effettivo analogo a quello esercitato sui propri servizi tale da rendere il legame partecipativo del tutto assimilabile a una relazione interorganica;
- gli affidamenti *in house*, effettuati dagli Enti pubblici soci, ad I.R.E. S.p.A. hanno natura ordinaria e non eccezionale, in ossequio a quanto disposto, tra l'altro, dal quinto Considerando della Direttiva 2014/24/UE, laddove espressamente ricorda che *"nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva"*;
- l'auto-gestione o produzione pubblica, che avviene attraverso la decisione di ricorrere ad affidamento diretto di servizi a un proprio soggetto *in house*, è pienamente legittima e costituisce modalità ordinaria di affidamento ove ne ricorrano, come nel caso, i presupposti legittimanti;

Avendo preso atto che:

- Regione Liguria, ha presentato in data 20/04/2018, all'ANAC la domanda di iscrizione di I.R.E. S.p.A. nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, così come definito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1008 del 30/11/2017, e che la domanda è stata presentata dalla Regione Liguria per gli Enti Soci elencati nell'atto sopra citato tra cui risulta il Comune di Genova, in considerazione di quanto previsto dal punto 4.3. delle Linee guida Anac di cui alla Deliberazione n. 951 del 20/09/2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 236 del 09/10/2017 ed entrata in vigore il 10/10/2017;



COMUNE DI GENOVA



- la presentazione della domanda di iscrizione di cui sopra, come previsto dall'art. 192, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, "consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale";
- il procedimento di iscrizione di IRE S.p.A. da parte di ANAC all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* ex art. 192 del D. Lgs. 50/2016 si è concluso positivamente, come da comunicazione ANAC prot. Uscita N. 0047211 del 14/06/2021, e pubblicazione del 07/09/2021.

Dato atto, relativamente al PON METRO 2014-2020, che:

1. il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
2. ai sensi del Programma, il Comune di Genova ha la doppia veste di Autorità Urbana e di Organismo Intermedio, responsabile dell'attuazione del programma sulla base dell'Atto di Delega sottoscritto con l'Autorità di Gestione del programma in data 11/05/2016;
3. a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19, il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020;
4. Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU*).
5. nel corso dell'anno 2021 il PON METRO 2014-2020, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dal Fondo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi, così come individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09/08/2021:
 - Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - Asse 8) Assistenza Tecnica;
6. con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON METRO 2014/2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da



- integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021;
7. con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02/09/2021 l'Amministrazione ha provveduto ad individuare i progetti che saranno attuati a valere sulle risorse REACT EU, con relativa dotazione finanziaria di competenza;
 8. È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il nuovo Piano Operativo, che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
 9. il Programma, in particolare, prevede in modo esplicito che gli interventi realizzati nell'ambito dell'Asse 6 siano volti al superamento degli effetti della crisi pandemica, promuovendo una ripresa verde, digitale e resiliente; l'obiettivo specifico 6.1, nel dettaglio, prevede il rafforzamento degli elementi abilitanti alla preparazione dei contesti urbani verso la transizione verde e mira a perseguire risultati di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, intervenendo sul superamento del deficit di infrastrutture ambientali e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici;
 10. Il Comune di Genova attribuisce un ruolo strategico al settore della *Blue Economy*, in quanto pienamente coerente con gli obiettivi del Programma, in un'ottica di ripresa verde, digitale e resiliente, che guidi l'economia verso una transizione ecologica e a basse emissioni di carbonio. Infatti, l'amministrazione comunale ha, tra i propri obiettivi istituzionali e strategici di sviluppo della città, la crescita e la promozione dell'Economia del mare e di tutte le attività ad esso legate, in un'ottica di sostenibilità ambientale, ritenendo il mare una risorsa per le attività industriali e imprenditoriali, oltre che un elemento di rilancio occupazionale del territorio;
 11. In tale contesto il Comune ha individuato nel Genova Blue District (GBD), sito in via del Molo n. 65 A/R, il centro di riferimento della *Blue Economy*. L'obiettivo del Blue District è quello di essere un catalizzatore di aziende, istituzioni ed enti di ricerca a livello nazionale e internazionale per avviare e promuovere processi di innovazione, ponendosi come una vera e propria vetrina per le opportunità di crescita economica derivanti dal settore della *Blue Economy*, intersecando varied tematiche: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali e dell'occupazione. La sede fisica del GBD si colloca in due torri del XVI secolo, denominate "Magazzini dell'Abbondanza", una struttura storica con vocazione pubblica che necessiterebbe di un urgente intervento incentrato sulla riqualificazione energetica;
 12. la Società *in house* I.R.E. S.p.A., anche grazie alle competenze trasferite con la fusione, può vantare un elevato grado di professionalità nei settori dell'ingegneria, dell'architettura, dell'energia e degli appalti pubblici, e può svolgere attività rientranti nei settori energetico, infrastrutturale e del recupero edilizio e urbano anche, nell'ambito dell'oggetto sociale risultante dallo Statuto di I.R.E. S.p.A. stessa, a favore degli enti pubblici soci con un approccio qualificato e interdisciplinare, che comprenda gli aspetti economico-finanziari e gestionali delle iniziative seguite, circostanza che assicura il perseguimento delle finalità istituzionali, in particolare, del Comune di Genova, e che costituisce un unicum a livello regionale.



COMUNE DI GENOVA



13. Le attività, oggetto dell'affidamento *in house* a I.R.E. S.p.A., trovano piena corrispondenza nell'oggetto sociale della società *in house* stessa, in quanto si tratta di procedere alla riqualificazione energetica e allo svolgimento di interventi relativi all'efficientamento energetico in un'ottica green propria della risposta nell'ambito del REACT EU, per la realizzazione di azioni volte alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili, nonché di iniziative e progetti coerenti con le politiche energetiche territoriali e, parallelamente, per lo sviluppo di attività di ricerca e iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio da parte delle amministrazioni pubbliche della Regione;
14. il ricorso a una procedura di affidamento *in house* alla Società I.R.E. S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016, per gli interventi a valere sulle risorse derivanti dal Fondo REACT EU:

- GE6.1.3.a "Riqualificazione energetica Genova Blue District"

consente che I.R.E. S.p.A. possa svolgere la propria attività in stretto contatto con il competente ufficio del Comune di Genova e con la società Job Centre S.r.l., in qualità di gestore dell'immobile denominato "Magazzini dell'Abbondanza" di proprietà della Civica Amministrazione e sede del Genova Blue District che, in funzione della Blue Economy, promuove una serie di attività per la convergenza tra processi del territorio e risorse scientifiche tecniche e imprenditoriali per la creazione di competenze, la ricerca e il trasferimento tecnologico, che risulta destinatario degli interventi ed attività previste dal Progetto e che rappresenta il luogo di effettuazione degli interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione energetica, oggetto della scheda Progetto GE6.1.3.a è la sede del Genova Blue District (Via del Molo, n. 65/AR, Genova).

Considerato, relativamente agli interventi programmati sull'Asse 6, che:

1. con la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, la Direzione Ambiente e la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione sono state autorizzate, previa valutazione sulla congruità dell'offerta, resa ai sensi dell'art. 192, c. 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ad affidare direttamente i relativi contratti alla società *in house* I.R.E. S.p.A.;
2. con la Deliberazione di cui sopra, la Giunta comunale ha autorizzato la stipula del presente Disciplinare, che definisce, in linea generale e condizionatamente al positivo espletamento delle verifiche di cui sopra, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti, anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020; con la scelta di procedere all'effettuazione dell'affidamento *in house*, si è ritenuto che gli obiettivi stabiliti nella scheda progetto di riferimento fossero meglio raggiunti attraverso tale forma di affidamento, senza rivolgersi al mercato in funzione di assicurare i benefici per la collettività anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
3. l'oggetto del presente affidamento *in house* risulta conforme a quanto definito nella Scheda progetto GE6.1.3.a, prevedendo lo svolgimento di attività volte alla riqualificazione energetica dell'immobile "Magazzini dell'Abbondanza", che presenta la necessità di un intervento centrato sulla riqualificazione energetica sia per la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa che per il fatto di essere l'epicentro, anche simbolico, delle iniziative di



COMUNE DI GENOVA



innovazione e consapevolezza della città sulla sostenibilità, con l'obiettivo più ambizioso e radicale di far diventare il Blue District un luogo realizzato con le più avanzate tecnologie per il risparmio energetico e, grazie alle nuove tecnologie ancora più capace di veicolare messaggi e divulgazione verso i cittadini e a disposizione della comunità scientifica, delle imprese e delle start up per dare concretezza e visibilità alle nuove idee, ai prototipi e ai dimostrativi;

**IN FORZA DI QUANTO PRECEDE,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1 – Valore delle premesse

Quanto precede, comprensivo tanto delle premesse quanto delle motivazioni, si intende qui integralmente richiamato e ritrascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti si danno reciprocamente atto che, con la firma del presente Disciplinare, si stabiliscono, in linea generale e in maniera condizionata al positivo espletamento delle verifiche demandate alla Direzione Ambiente e alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'innovazione, i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione del seguente intervento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo *Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU)*:

- GE 6.1.3.a – "Riqualficazione energetica Genova Blue District"; CUP B38I21001820006

Tale intervento risulta dettagliato nella relativa scheda allegata al nuovo Piano Operativo, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021.

Art. 3 – Offerte tecniche

Con riferimento all'intervento sopra indicato, I.R.E. S.p.A. si impegna a rendere quanto prima, e comunque non oltre trenta giorni dalla stipula del presente atto, idonea offerta tecnico/economica per la sua realizzazione. Tale offerta dovrà contenere espressamente un "Progetto di Servizio" che descriva l'oggetto della prestazione e ne precisi il valore. L'offerta dovrà considerarsi comprensiva di tutte le spese e gli oneri che la stessa prevede di sostenere per la realizzazione delle relative attività. L'offerta sarà inviata, in ragione della rispettiva competenza sui singoli interventi, alla Direzione Ambiente e alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione.

Art. 4 – Valutazioni sulla congruità delle offerte

A seguito della presentazione, da parte di I.R.E. S.p.A., dell'offerta economica relativa all'intervento sopra individuato, si provvederà alla redazione della relazione sulla congruità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 192, c. 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Art. 5 – Affidamento in house

Il Dirigente del Settore Politiche Energetiche della Direzione Ambiente e il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, per quanto di competenza, procederanno ad affidare *in house* a I.R.E. S.p.A., mediante uno o più atti, l'intervento individuato e per il quale sia stata valutata congrua l'offerta pervenuta, motivando in ordine alle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché



COMUNE DI GENOVA



dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche richiamandosi alle motivazioni contenute nel presente atto, che verranno esplicitate in riferimento all'operazione oggetto dell'affidamento nella relazione di congruità.

Art. 6 – Contratto

Le Direzioni competenti, unitamente all'atto o agli atti di affidamento *in house*, provvedono a redigere il testo del relativo contratto. Il documento o i documenti contrattuali potranno recare, oltre all'indicazione del Progetto Nazionale, dell'Asse e dell'intervento relativo, le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie per una corretta gestione degli interventi e per la loro attuazione conformemente alle regole del Programma, che non siano già riportate nel presente atto o in altri atti successivi delle Direzioni. Il contratto dovrà recare, altresì, tutte le indicazioni specifiche relative alla corretta rendicontazione degli interventi affidati. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si possono richiamare l'esatta indicazione dei fondi su cui le spese sono fatte valere, le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, la titolarità della compilazione delle Check List di Autocontrollo del Beneficiario relative alle singole procedure – forniture e servizi, ecc. – nonché delle spese relative, la compilazione dei SAL, la modalità della presentazione delle fatture nonché dei requisiti delle stesse, la produzione delle eventuali relazioni periodiche, del documento unico di regolarità contributiva, delle eventuali penali per i casi di mancato rispetto del contratto e degli altri atti o documenti, comunque denominati.

Art. 7 – Realizzazione degli interventi e fatturazione

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, I.R.E. S.p.A. assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il PON METRO 2014-2020 e per il Fondo REACT EU dall'Autorità di Gestione o da altra Autorità, conformemente al Programma.

Durante l'attuazione del mandato/dei mandati conferiti a I.R.E. S.p.A., le Direzioni competenti seguono le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture ricevute dai terzi, prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate. A tal fine, I.R.E. S.p.A. emetterà regolare fattura – sempre attenendosi a quanto contrattualmente stabilito – per l'avanzamento delle attività effettivamente realizzate.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nella documentazione collegata al Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione, come aggiornato alla versione 6.0 del 30/04/2021, l'IVA esposta nelle fatture emesse dalla società *in house* costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU.

Art. 8 – Rendicontazione della spesa

Al fine di assicurare una corretta rendicontazione della spesa sostenuta nella realizzazione degli interventi, I.R.E. S.p.A., con la firma del presente Disciplinare, garantisce la predisposizione di idonei dispositivi per la corretta determinazione delle spese effettivamente imputabili all'incarico svolto *in house*. Della predisposizione di tali dispositivi è data specifica evidenza nell'offerta tecnica con riferimento ai singoli interventi.



COMUNE DI GENOVA



Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si rinvia, unitamente alla normativa vigente, a quanto stabilito dal Piano Operativo, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, nonché ai successivi provvedimenti da adottarsi da parte del Direttore competente.

Firmato

Per il Comune di Genova

Dott. M. Varruciu

(Dirigente del Settore Politiche Energetiche,
Direzione Ambiente)

Dott.ssa G. Pesce

(Direttore della Direzione Sviluppo Economico,
Progetti d'Innovazione - Responsabile
dell'Organismo Intermedio)

Per I.R.E. S.p.A.

Dott. S. F. Baggio

(Amministratore Unico)
